



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

Consultabile sul sito

www.rctempiopausania.org

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2011 - 2012

aprile 2012 N° 77

Presidente: Nicolò D'Alessandro

Aprile

Mese dedicato alla
Stampa Rotariana

Lettera del Governatore Aprile 2012

Cari Presidenti, cari Segretari, cari Soci,
tra pochi giorni sarà Pasqua! A voi, alle vostre famiglie, ai Soci dei vostri Club e ai loro cari gli auguri più affettuosi da parte di Guido e mia. Possa la Pasqua portare serenità e pace nelle nostre case, nella nostra vita, nel nostro Paese e nel mondo intero.

Il mese di Aprile è dedicato alla stampa rotariana. Ricordiamoci che una delle priorità del RI è proprio la Comunicazione intesa in tutte le sue forme e quella tradizionale è proprio la stampa. E' allora auspicabile e opportuno che in ogni Club sia messo in risalto l'apporto che offre all'informazione e alle attività rotariane la rivista ufficiale nella sua edizione in lingua inglese "The Rotarian". "The Rotarian" insieme agli organi di stampa italiani "Rotary" e alle nostre due riviste distrettuali Voce del Rotary e Paul costituisce l'espressione più diretta ed immediata del Rotary nel mondo consentendo la possibilità

di un contatto continuo tra gli organi centrali e i Club. Ecco allora il mio rinnovato invito a voi tutti a collaborare inviando notizie di progetti realizzati, di vita del Club, alle nostre riviste distrettuali ammirate da tanti rotariani anche di altri Distretti e da persone non rotariane che ci hanno conosciuto e apprezzato grazie proprio alla nostra stampa qualificata e curata con professionalità e impegno. Ai Direttori Responsabili di Voce del Rotary e di Paul e a tutti coloro che collaborano alle riviste, il mio ringraziamento per il loro impegno continuo al servizio del Rotary e l'augurio più fervido di sempre maggiori affermazioni e successi in linea con le direttive internazionali.

segue



Cari Presidenti, ho ricevuto da 13 Club il modulo Artefice del Cambiamento novità voluta dal Presidente Internazionale Banerjee. Vi ringrazio per aver realizzato tutte le azioni e le attività richieste. Ho letto attentamente le vostre notificazioni e ho constatato con piacere che ciascun Presidente ha dichiarato che tutti i soci del Club espongono nel loro posto di lavoro la Dichiarazione dei Rotariani imprenditori e professionisti. Soprattutto in questi momenti dove nel mondo l'etica e i comportamenti corretti sono spesso dimenticati, è importante che i Rotariani siano testimoni di tali valori. Augurandomi che tutti i Soci del Distretto vogliano fare altrettanto, ho inserito in questo numero della VdR il testo della Dichiarazione per facilitarne il reperimento e l'esposizione.

A Velletri il 17 marzo abbiamo concluso con l'IDIR il percorso di formazione iniziato con l'Assemblea. Anche questo nostro appuntamento è stato un successo di coinvolgimento e partecipazione grazie all'ottima organizzazione del RC di Velletri che ringrazio per l'impegno e l'entusiasmo.

Ora altri importanti appuntamenti ci aspettano fino ad arrivare al 55° Congresso Distrettuale sulla Leadership che avrà luogo a Roma all'Hotel Parco dei Principi dal 15 al 17 giugno 2012 del quale presto riceverete il programma e le modalità di iscrizione. Ad Aprile e Maggio le nostre attività saranno concentrate sui Forum e le attività delle Commissioni Distrettuali tra cui ricordo: la Giornata della Prevenzione del Diabete e Ipertensione il 22 Aprile, alla quale hanno aderito ben 18 Club del Distretto, Bimbi in Forma il 7 aprile e il Forum sulla Malaria il 19 maggio.

Cari Presidenti, oggi che siamo nel trimestre conclusivo del nostro incarico rotariano, l'impegno grande che vi chiedo è il sostegno alle iniziative distrettuali dei prossimi mesi, finalizzate alla raccolta fondi per realizzare i nostri Progetti Distrettuali ancora una volta a favore dei bambini sofferenti e delle persone più deboli.

Mi riferisco alla collaborazione, già anticipata durante le mie viste, con l'Associazione "Trenta ore per la vita" (ATOV). Quest'anno il Distretto 2080 sarà tra i sostenitori e partner

nella campagna 2012 "Ad un arresto cardiaco si può sopravvivere a un soccorso in ritardo no" finalizzata ad incrementare l'acquisto e la distribuzione di defibrillatori presso strutture pubbliche scolastiche e sportive e alla diffusione delle manovre di disostruzione pediatrica grazie alla CRI e al nostro Marco Squicciarini. La raccolta fondi, veicolata dalla signora Lorella Cuccarini, testimonial principale dell'Associazione, potrà avvenire da oggi fino a settembre tramite bonifici bancari, carte di credito e conti correnti postali e avrà la massima visibilità nella settimana televisiva dal 9 al 15 aprile che la RAI mette a disposizione, durante la quale attraverso sms con il "numero unico solidale" potremo tutti, rotariani, rotaractiani, interactiani e amici, facilmente contribuire. Alla fine della campagna potremo proporre le scuole e le strutture sportive dove posizionare i defibrillatori. Sarà assicurata una manutenzione pluriennale e la formazione del personale.

L'altra iniziativa che chiedo di sostenere concretamente partecipando come spettatori con le vostre famiglie e coinvolgendo quante più persone possibili, è la partita di calcio il "Derby dei Campioni del Cuore" che avrà luogo a Roma la sera del 22 maggio. Sarà una bella serata di festa con le famiglie. Infatti anche quest'anno lo Stadio Olimpico aprirà le sue porte per ospitare il "Derby dei Campioni del Cuore" per una serata di grande calcio, spettacolo e solidarietà e il Distretto 2080 sarà in prima linea tra i sostenitori dell'evento per realizzare il Progetto STOP MALARIA in GUINEA BISSAU iniziato da due anni insieme al nostro partner UNICEF-ITALIA.

Cari Presidenti, come vedete ancora c'è molto da fare ma il vero segreto del successo è l'entusiasmo o forse qualcosa di più dell'entusiasmo ... la passione e questa a noi rotariani non manca! Sono certa che con la nostra passione, il nostro impegno e la grande generosità che da sempre contraddistingue il Distretto 2080, avremo grandi risultati, grandi soddisfazioni, grandi successi e riusciremo ancora una volta ad aiutare i più deboli e ad abbracciare l'umanità.

A tutti rinnovo gli auguri per una Pasqua serena. Con affetto Daniela

La Conviviale di Pasqua

Chissà! Forse perché era tanto attesa e di essa si era spesso parlato con gli amici in varie occasioni, ma la conviviale di Pasqua di quest'anno è risultata migliore di quelle degli anni passati.



Hanno inciso tanti fattori, primo fra tutti la larga partecipazione degli amici rotariani non solo di Olbia (ben numerosi) e di Palau, tradizionalmente legati all'evento, ma anche di tanti altri centri, graditissimi ospiti.

Ha arricchito la manifestazione la cerimonia della premiazione dell' "Artigiano di Gallura", quest'anno particolarmente diversa dal solito e della quale si parlerà in altra parte del giornale.

Sempre commovente, inoltre, l'assegnazione del distintivo ad una nuova Rotariana, operata dal Presidente e della quale ugualmente si parlerà in altra parte del nostro giornale.

Radunati nella sala grande del Golden Gate, siamo quasi settanta commensali.

La presentazione della "festa" da parte del Presidente, il saluto alle bandiere, la parola ai

Presidenti dei Club di Olbia e di La Maddalena – Costa Smeralda. Gli auguri.

Riprendendo quanto già accennato, la conviviale degli auguri di Pasqua è sempre una gran bella cosa. E' naturale il paragone con la conviviale di Olbia per gli auguri di Natale, particolarmente apprezzata nella

scorsa occasione per l'originale sede del ritrovo. A bordo di una nave da crociera, in un'atmosfera insolita, apprezzatissima da tutti e nella quale erano, molto numerosi i rotariani e gli invitati.

Qui oggi è tutt'altra cosa. Diversa ma ugualmente affascinante. La possibilità di vedersi tra rotariani dei club vicini costituisce, oltre che un piacere, un arricchimento importante

di esperienze. Tutti abbiamo pressappoco gli stessi problemi; diverse sono spesso le soluzioni. Lo scambio di esperienze è quindi sempre importante.



Dei problemi dei club dà cenno anche il Presidente D'Alessandro nel porgere il saluto ai partecipanti. Solo cenni. Oggi è giornata di

festa e lasciamo la discussione sui nostri problemi ad altro momento.



Presto vi sarà in Ittireddu nuovo seminario ECR (Educazione continua rotariana). Sarà sede ufficiale per trattare dei nostri problemi.

La conviviale si è svolta nel modo migliore.



La commissione del Premio “Artigiano di Gallura”, ha scelto il prof. Mario Pischedda, eclettico artigiano, si può dire, della fotografia, ma inserito in tanti altri campi.

Lino Acciario legge la motivazione.

Mario Pischedda parla di sé e delle sue opere ad un auditorio attento e che gli tributa alla fine nutritissimo applauso.

Ad Ilaria Battino viene assegnato dal Presidente D'Alessandro il distintivo di nuova socia del Club di Tempio Pausania.

I commensali hanno avuto modo di intrattenersi tra loro, in conversazione, in un clima festoso.

Ottimo il pranzo che si conclude con l'apertura del grande uovo, ormai tradizione dell'occasione.



Ci si saluta in un brusio crescente di gente che va e viene, abbracci, convenevoli.

Presto é Pasqua. Auguri.

Lino Acciario

Premio "Artigiano di Gallura" ANNO 2012 - VI EDIZIONE

Il Rotary Club di Tempio Pausania ad un artista vero.



Il Rotary Club Tempio Pausania, presso i locali del Golden Gate, alla presenza degli

altri Club della Gallura di Olbia e di La Maddalena – Costa Smeralda, di fronte a un folto numero di qualificati professionisti dei vari campi della cultura e del lavoro, ha conferito il premio “Artigiano di Gallura” al f/oto/grafo, nonché artista e artigiano, Mario Pischedda in riconoscimento della sua attività artistica.



evito il sistema a tutti i sistematici

Fra le tante attività orientate alla promozione della cultura e al sostegno di iniziative a fini umanitari, ogni anno il Rotary Club di Tempio Pausania individua nella regione Gallura e premia con una prestigiosa targa un artigiano o un artista che si sia distinto per l'eccellenza delle sue opere.

Quest'anno si è premiato un artista locale, gallurese, in realtà già molto noto in ambito artistico e culturale a livello nazionale e internazionale, che da tempo figura nella selezione della Saatchi Gallery di Londra, ma il Rotary Club di Tempio ha inteso sottolineare la peculiarità della sua opera. Mario Pischedda scatta le sue foto utilizzando non l'occhio, seppure molto acuto e profondo, ma l'orecchio per intendere che le foto, le immagini, devono essere innanzitutto “sentite”, ancor prima che viste. Non a caso la parola fotografo è scritta nella targa con la barra, a evidenziare la parola “oto” (orecchio).

Il repertorio della sua attività artistica è sconfinato. Oltreché come fotografo, si propone come scrittore, artista concettuale,

performer poliedrico, cultore della videoarte, del blogging, delle performance e non ultimo della poesia.



L'occasione del premio riveste particolare importanza perché cade in concomitanza con l'ingresso dell'artista nella enciclopedia libera di internet Wikipedia, come giusto riconoscimento della sua vastissima e straordinaria attività.



A Mario va il plauso del Rotary, ma è pensabile che si unisca concordemente anche quello della sua città. Congratulazioni Mario.

Piero Gessa



È Mario Pischedda “L’artigiano di Gallura” il Rotary club premia il fotografo e giornalista

► TEMPIO

E' andato a Mario Pischedda, giornalista e fotografo, il premio “Artigiano di Gallura” creato dal Rotary Club di Tempio ed assegnato ogni anno ad una personalità diversa che ha saputo compiere il suo lavoro con la laboriosità, la pazienza e la cura tipica di un artigiano. La cerimonia di premiazione

si è svolta in un noto ristorante cittadino alla presenza anche di esponenti degli altri club galluresi provenienti da Olbia e La Maddalena.

Qualificata la giuria che ha deciso l'assegnazione, composta da professionisti nei vari campi della cultura e del lavoro. L'assegnazione del premio rientra fra le molteplici attività del Rotary Club orientate alla

promozione della cultura, del lavoro, dell'artigianato e al sostegno di iniziative umanitarie.

Recentemente il Rotary club si era reso protagonista di un'altra interessante iniziativa che lo aveva visto organizzare al liceo classico “Dettori” un'interessante convegno dedicato al tema dell'educazione sanitaria. (a.m.)



Rotary Club Tempio Pausania



**SIMPOSIO
DI PREVENZIONE SANITARIA PER GLI STUDENTI
DELL'ULTIMO ANNO**

SABATO 14 APRILE 2012 ORE 10,00

**AULA MAGNA LICEO G.M. DETTORI
VIA B. DEMURO TEMPIO P.**

PROGRAMMA

- ore 10,20 Saluto**
Prof. Franco Marras Preside Liceo G.M. Dettori
Geom. Romeo Frediani Sindaco di Tempio
- Onore alle bandiere**
Dott. Nicolò D'Alessandro
Presidente Rotary Club Tempio Pausania
- ore 10,40 L'abuso dell'alcool: dalla solitudine al cancro**
Prof. Paolo Usai, gastroenterologo - internista
- ore 11,00 Intervallo ricreativo**
- ore 11,20 Il cancro della mammella: la prevenzione aiuta a curarlo meglio**
Prof. Luciano Di Martino, oncologo chirurgo
- ore 11,40 Malattie dell'apparato genitale femminile: prevenire è possibile**
Dott. Nicolò D'Alessandro ginecologo
- ore 12,00 Dibattito- Considerazioni conclusive**

Al saluto del Preside Prof. Franco Marras e del Sindaco di Tempio Romeo Frediani è seguita la presentazione dei Relatori e dei temi del Simposio da parte del Presidente del Rotary di Tempio Nicolò D'Alessandro.



Il **Prof. Paolo Usai**, gastroenterologo dell'Università di Cagliari, rotariano, ha trattato il tema: *L'abuso dell'alcool: dalla solitudine al cancro*. Il **Prof. Luciano Di Martino**, oncologo chirurgo, Past Governor, ha relazionato sul tema: *Il cancro della mammella: la prevenzione aiuta a curarlo meglio*. Infine il **Dott. Nicolò D'Alessandro**, ginecologo, attuale Presidente del Club, ha illustrato: *Le malattie dell'apparato genitale femminile: prevenire è possibile*.



Presso l'aula magna "Gavino Pedroni" del Liceo "G.M. Dettori", organizzato dal Rotary Club Tempio Pausania, si è tenuto un Simposio, con temi di prevenzione sanitaria, dedicato agli studenti che frequentano l'ultimo anno degli Istituti Superiori.

Hanno partecipato tutte le scuole superiori di Tempio Pausania: Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Socio Psico Pedagogico, Artistico, L'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri e Geometri, L'Istituto Tecnico Industriale.



I temi trattati hanno suscitato largo interesse tra gli studenti e gli insegnanti.

Gli argomenti hanno raggiunto lo scopo di educare i giovani alla prevenzione e aiutarli a conoscere i rischi derivati alla loro salute per affrontarli positivamente.



Rotary Club Tempio Pausania



Un simposio di prevenzione sanitaria organizzato dal Rotary per i nostri studenti

SIMPOSIO
DI PREVENZIONE SANITARIA PER GLI STUDENTI
DELL'ULTIMO ANNO

SABATO 14 APRILE 2012 ORE 10,00

AULA MAGNA LICEO G.M. DETTORI
VIA B. DEMURO TEMPIO P.

PROGRAMMA

- ore 10,20 **Saluto**
Prof. Franco Marras, Preside Liceo G.M. Dettori
Geom. Romeo Frediani, Sindaco di Tempio P.
- Onore alle bandiere**
Dott. Nicolò D'Alessandro
Presidente Rotary Club Tempio Pausania
- ore 10,40 **L'abuso dell'alcol: dalla solitudine al cancro**
Prof. Paolo Usai, gastroenterologo - internista
- ore 11,00 **Intervallo ricreativo**
- ore 11,20 **Il cancro della mammella: la prevenzione aiuta a curarlo meglio**
Prof. Luciano Di Martino, oncologo - chirurgo
- ore 11,40 **Malattie dell'apparato genitale femminile: prevenzione è possibile**
Dott. Nicolò D'Alessandro, ginecologo
- ore 12,00 **Dibattito - Considerazioni conclusive**

Aprire gli occhi, sapere che le malattie sono sempre più raramente nemici imbattibili e tenersi informati su ciò che è bene sapere. A queste finalità si richiama l'incontro di prevenzione sanitaria che il Rotary Club di Tempio organizza per gli studenti delle ultime classi della nostra scuola **sabato 14 aprile**. Per gli studenti potrebbe essere un'occasione importante per affrontare temi che, di solito, i più giovani tendono a sottovalutare o ad evitare. Atteggiamenti, questi, che, a lungo andare, consolidano una mentalità poco incline alla prevenzione e che, quindi, soprattutto a scuola, devono essere individuati e combattuti.

Dopo i saluti del Dirigente scolastico, prof. Franco Marras, e del sindaco di Tempio Pausania, Romeo Frediani, il programma della giornata prevede le relazioni di tre specialisti della medicina. Il

gastroenterologo Paolo Usai parlerà di abuso di alcool; l'oncologo Luciano Di Martino si soffermerà sui processi diagnostici e sulla terapia del cancro della mammella; il dottor Nicolò D'Alessandro, presidente del Rotary tempiese e ginecologo di professione, presenterà un intervento sulla prevenzione delle malattie dell'apparato genitale femminile. Il convegno si chiuderà con un dibattito aperto a tutti i partecipanti.

Rotary, tumori e prevenzione un simposio al liceo Dettori

TEMPIO

Un simposio di prevenzione sanitaria del Rotary Club di Tempio è stato organizzato per domani nell'aula magna del liceo Dettori appositamente per gli studenti ed è parte integrante del progetto di educazione alla salute della scuola. Un'occasione importante per affrontare problematiche che, solitamente, i più giovani tendono ad evitare. Se prevenire è giusto, promuoverne la pratica, soprattutto tra i più giovani, è cosa ancora oggi piuttosto complicata. Per questa ragione, dalle 10, esperti del campo parleranno di tumori,

prevenzione e malattie dell'apparato genitale femminile.

Il programma prevede, dopo i saluti del dirigente scolastico, Franco Marras, e del sindaco, Romeo Frediani, le relazioni di tre specialisti della medicina. Il gastroenterologo Paolo Usai parlerà di abuso di alcool; l'oncologo Luciano Di Martino si soffermerà sui processi diagnostici e sulla terapia del cancro della mammella; il dottor Nicolò D'Alessandro, ginecologo e presidente del Rotary tempiese, presenterà un intervento sulla prevenzione delle malattie dell'apparato genitale femminile. Al termine il dibattito. (g.pul.)

ROTARY

La prevenzione dei tumori, il tema illustrato agli studenti

TEMPIO

Prosegue proficua in città e nel resto del territorio l'attività del Rotary Club di Tempio, che ha organizzato nelle sale del liceo classico "Giovanni Maria Dettori" un'interessante convegno dedicato all'educazione sanitaria e in particolare alla prevenzione delle malattie tumorali. L'iniziativa, svoltasi nell'aula magna della storica scuola tempiese, ha visto la partecipazione anche di studenti provenienti dal liceo artistico, dall'istituto tecnico commerciale per geometri e dal tecnico industriale.

Dopo il saluto del preside Franco Marras, del sindaco Romeo Frediani e del presidente del Rotary tempiese, Nicolò

D'Alessandro, è stata la volta dei relatori. Paolo Usai, medico gastroenterologo, ha illustrato la sua relazione sul tema "L'abuso dell'alcol: dalla solitudine al cancro", di grande attualità per una gioventù purtroppo sempre più attratta dalle bevande alcoliche. Luciano Di Martino, oncologo chirurgo, ha invece dissertato del cancro della mammella e della sua prevenzione; infine, il ginecologo Nicolò d'Alessandro ha parlato delle malattie dell'apparato genitale femminile e della loro prevenzione.

Gli argomenti proposti nel corso della riunione hanno suscitato largo interesse tra gli studenti e gli insegnanti, tanto da spingerli a dare vita ad un interessante dibattito. (a.m.)

ECR

Educazione Continua Rotariana

2° incontro

Ittireddu 21 aprile 2012

2° incontro, in interclub, di Educazione Continua Rotariana. Organizzato dal Club di Ozieri, hanno confermato l'adesione i Club di Tempio Pausania, di Ozieri, di Olbia, di Bosa di La Maddalena - Costa Smeralda, di Macomer.



Ci accoglie l'Aula Consiliare del Comune di Ittereddu dove ci dà il suo saluto il Sindaco Geom. Rosolino Petretto. Aprono i lavori il Presidente del Rotary Club Ozieri e l'Assistente del Governatore Salvina Deiana. Purtroppo, per sopraggiunti impegni non rinviabili, non hanno potuto raggiungerci gli Istruttori Distrettuali, pertanto l'incontro si è trasformato in una interessantissima Tavola Rotonda in cui hanno espresso le loro valutazioni i Presidenti dei Club presenti a cui si sono aggiunti i rotariani in sala. Pur con l'inatteso cambio del programma ritengo sia stata una interessantissima e bellissima giornata rotariana nel segno dell'amicizia e del dialogo tra Club.

L'incontro è proseguito con la visita della Mostra Fotografica: "Gli anni 60 - 70 a Ittireddu". Al termine, trasferimento presso la

struttura Comunale di "Su Monte", sulla strada Ittireddu-Foresta Burgos-Bono, per il pranzo rustico della cucina tradizionale agropastorale.

Ninni D'Alessandro



La Senape Bianca

Curiamoci con la Senape bianca

La Senape, dal nome scientifico *Sinapis alba* L., è una pianta erbacea a fittone, con foglie alterne, picciolate pelose, ispide nel picciolo e sulle nervature. I fiori sono in racemi, gialli e profumati.



Frutto a siliqua, cresce spontanea nei campi, nelle zone ruderali.

Si utilizzano i semi macinati che danno la farina di senape bianca.

I principi attivi sono: mucillagini, il glucoside sinalbina, oli grassi.

La senape bianca è utilizzata soprattutto in cucina, meno in fitoterapia perché più usata è la senape nera. Ha proprietà stomachiche, digestive perché stimola la secrezione della mucosa gastrica e ha inoltre proprietà lassative per le mucillagini che la pianta contiene.

E' necessario utilizzarla con cautela perché può produrre irritazione all'apparato digerente, specie se usata spesso. Ha anche proprietà antiscorbutiche.

L'uso più frequente è quello culinario, si usa infatti come condimento piccante nei cibi, in salsa per preparare la mostarda.



A Castelsardo alla fine dell'800, nella settimana Santa, si usava mangiare pane di mostarda.



A Gonnosfanadiga, nei casi di polmonite, si applicava sul torace un panno con una miscela di lino e senape.

A Tempio si applicava la pianta frantumata mista all'olio sopra i foruncoli.

Giovanna Rau

Gita rotariana a Macomer

25 Aprile 2012

Ci siamo finalmente riusciti. C'è voluta la grande buona volontà di Ciccio e di Ninni col supporto delle due signore per organizzare una bellissima gita a Macomer.



Fanno parte della comitiva anche il Presidente del Club di La Maddalena e la sua gentile signora.

Siamo una ventina. In viaggio, come sempre succede, le battute, gli scherzi e i benevoli lazzi sono un corollario immancabile fra amici che si conoscono e si frequentano da più di vent'anni.



Il tempo in pullman si consuma presto. La prima tappa è la Casa Museo di Macomer. E' una costruzione che ha mantenuto intatte

tutte le strutture murarie e architettoniche del settecento.



La proprietaria non ha voluto nel tempo adattarsi alle novità e alle comodità della modernità mantenendo inalterati gli strumenti e le suppellettili di un passato remoto. La visita ha riservato qualche piacevole sorpresa come i fornelli a carbone e i contenitori per le brocche dell'acqua scavati nella trachite.



Tra gli oggetti che hanno suscitato curiosità una vasca a sedere per il bagno, una sella da cavallo per donna di fattura inglese. Nella camera da letto sul comò il registro dei parti con dati analitici precisi e chiari. Anche in quel tempo c'erano donne che partorivano felicemente a quarantacinque anni.

Nel cortile ha suscitato particolare attenzione una coppia gigantesca di ruote da carro piene tenute da un robusto asse e protette da un cerchione di ferro di cinque centimetri come copertone.

I carri per il trasporto merci dovevano essere molto più massicci e capienti dei nostri. Col tempo, dice la guida, anche in questo territorio vennero introdotte le ruote con i raggi.



Ogni stanza è dotata di un caminetto, i letti matrimoniali sono rigorosamente ad una piazza e mezzo. La maggior parte degli oggetti esposti risultano a noi familiari. Il cinema di carta è la seconda tappa. La mostra è ubicata in “Casa Attene”, un edificio risalente al 1600 di puro stile aragonese. L'immobile è stato restaurato con mano sapiente e le capriate, fatte con massicce travi di legno, danno ai vari ambienti un piacevole senso di pulizia e di ordine. Niente a che vedere con le sottili travicelle della casa museo che emettevano sinistri scricchiolii ogni volta che qualcuno posava il piede.



L'idea del cinema di carta non è male. I vari ambienti sono stati tappezzati con locandine di film famosi dal dopoguerra agli anni

ottanta e rappresentano attori e scene a noi tutti conosciute. E' in piacevole salto indietro nel tempo fatto a poco prezzo.



Interessante un vecchio proiettore degli anni cinquanta che funzionava a carboncino. Il nostro Giovanni Lepori ha spiegato con dovizia di particolari il funzionamento dello strumento sottolineando la continua attenzione che l'operatore doveva prestare perché spesso il carboncino presentava qualche anomalia, interrompendo la proiezione.



Molti fra i presenti ricordano con un sorriso il vecchio operatore del Teatro del Carmine di Tempio, il famosissimo “Bureddu” che spesso dormicchiava durante le proiezioni. Gli epiteti di grana grossa che si levavano dalla platea quando la proiezione si interrompeva sono irripetibili. Lo spettacolo più riposante lo offre la piazzetta posta fra il Museo del cinema e la

chiesa di San Marco. Un panorama mozzafiato si estende davanti ai nostri occhi, un pianoro esteso verde brillante fino alla lontana catena del Marghine. Si intravedono il paese di Birori e le ciminiere di Ottana ormai spente. Ci attende il momento più bello della giornata. Dobbiamo visitare il complesso nuragico di Tamuli. Ognuno dei visitatori ha nella sua memoria visite ai diversi nuraghi che esistono in Sardegna e qualcuno esprime qualche perplessità. Queste si dissolvono quando ci troviamo di fronte ai resti monumentali delle tombe dei Giganti. Avrò sicuramente influito la loquacità e la preparazione della guida, ma lo spettacolo che si presenta è affascinante.



Il complesso si adagia su un gradevole pendio.

Il nuraghe è stato edificato in cima alla collina in posizione dominante come tutti i nuraghi.

A distanza di circa 100 metri le tre tombe. La parte coperta destinata alla sepoltura, l'esedra ben disegnata destinata alle varie incombenze e ai riti funebri che precedevano il seppellimento.

Come il procedimento della mummificazione in Egitto era preceduto dall'asportazione delle parti molli dal corpo, così anche in Sardegna si procedeva alla scarnificazione dei cadaveri. Questi venivano esposti per un periodo all'aria aperta e uccelli, aria, sole e acqua facevano il loro lavoro. Il lavoro di rifinitura e di scarnificazione veniva portato a termine da personale incaricato in modo tale da seppellire solo lo scheletro.

In posizione poco lontana dalle tombe i simboli tradizionali della fertilità. Massi di

trachite a cono con l'apice verso l'alto che richiamano il fallo taurino e altri con le mammelle pronunciate, simboli nel loro insieme della fertilità e della vita.



Le fotografie delle signore accanto a questi simboli non si contano.

Sosta per pranzo in una località fra i boschi poco lontana.

Poi volata finale ancora per Macomer per l'ultimo appuntamento della giornata.

Punto d'arrivo è la casa del poeta Melchiorre Murenu.

Buona la presentazione di questo personaggio che una volenterosa cooperativa sta tentando di rivalutare pubblicando le sue poesie. Il poeta era cieco e visse nel primo ottocento.

Era un fustigatore di costumi e si racconta che non lesinasse critiche feroci ai potenti del tempo. Forse fu un suo componimento troppo rude e salace nei confronti di un nobile del tempo a segnare la sua fine. Fu trovato morto ai piedi di un dirupo probabilmente spinto da sicari prezzolati.



Aveva sempre vissuto in condizioni di estrema povertà afflitto da una triste solitudine.



L'iconografia popolare lo rappresenta in un murales con le pupille spente e a piedi nudi, seduto sotto un albero mentre lancia le sue terribili invettive.

La sua casa è oggi sede di un museo. Le porte e finestre sono incorniciate in eleganti riquadri di trachite color terracotta di chiaro stile aragonese.



Il museo raccoglie in questo periodo documenti, relazioni tecniche, fotografie del nuraghe nel quale gli scavi recenti hanno portato alla luce pietre ovali, ben calibrate e armoniche incise con segni che hanno una chiara assonanza con l'antica scrittura egizia. Secondo alcuni studiosi dell'Università di Sassari, rappresentano la prima forma di linguaggio arcaico che sfaterebbe l'antica credenza che i nostri antichi progenitori non conoscessero l'uso della scrittura.

Nel museo fanno bella mostra di se considerazioni di natura semiologica di difficile decrittazione. Qualcuno osserva che i nuragici oltre che ottimi combattenti in corsa erano anche buoni navigatori e che quindi i rapporti col mondo egizio sono da considerare molto probabili. Per il resto aspettiamo fiduciosi studi più approfonditi e convincenti. Il ritorno a Tempio vede tutti gli amici rotariani stanchi ma felici.



Siamo sicuri che non mancheranno altre opportunità.

Mario Rau

ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
DISTRETTO 2080° R.I.

Club Number: 12450

Anno Rotariano 2011 – 2012

Presidente Club: Nicolò D'Alessandro

Governatore Distretto 2080: Daniela Tranquilli
Franceschetti

Presidente R.I.: Kalyan Banerjee

Sede: Tempio Pausania, Via Asproni n. 12

Sito Internet: www.rctempiopausania.org

Bollettino N. 77

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di

Giovanna Rau Pintus

Lino Acciario

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini